Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" - Limbiate

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA

Declinazione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata ai sensi del D.M. n°89 del 7 agosto 2020

INDICE

SEZIONE 1 - IL QUADRO NORMATIVO

SEZIONE 2 – COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- · Analisi del fabbisogno
- · obiettivi da perseguire
- · strumenti da utilizzare
- · orario delle lezioni

SEZIONE 3 – REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA SEZIONE 4 - METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA

VERIFICA

- · la valutazione
- · alunni con bisogni educativi speciali

SEZIONE 5 – PRIVACY, RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA, FORMAZIONE SEZIONE 1 - IL QUADRO NORMATIVO

Il D.M. Del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n°39 ha fornito il quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività didattiche nel mese di settembre con particolare riferimento – nel

perdurare dell'emergenza sanitaria – alla necessità per le istituzioni scolastiche di qualsiasi ordine e grado, di dotarsi di un *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* (da ora DDI).

Con successivo provvedimento normativo (D.M. n° 89 del 7 agosto 2020) si è proceduto all' elaborazione delle contestuali *Linee Guida* nell'intento di offrire alle scuole indicazioni utili alla progettazione del Piano da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Nuovo Coronavirus e si rendesse necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza, fermo restando il richiamo agli OO.CC. per la declinazione delle modalità di realizzazione della DDI, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

L'Istituto Comprensivo "L. da Vinci" ha contestualizzato le Linee Guida per la DDI, implementandole nel presente Piano scolastico, in modo da avviare in modo ordinato la ripresa delle attività scolastiche e allineare la progettualità didattica ed educativa alle richiamate normative.

SEZIONE 2 – COME ORGANIZZARE LA DDI

2.1 L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Il nostro Istituto ha avviato già nei mesi scorsi una rilevazione puntuale del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, distribuendo in comodato d'uso, e secondo i criteri stabiliti, pc e tablet in modo da garantire la fruizione della didattica non in presenza a tutti gli alunni e studenti del Comprensivo che fossero impossibilitati ad accedere a *device* di proprietà. In previsione dell'avvio dell'anno scolastico, sarà premura dell'Istituto attivare un nuovo monitoraggio per la rilevazione di necessità ulteriori, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime e della ricomposizione della popolazione scolastica.

2.2 GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio Docenti, anche nelle sue articolazioni operative, è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività didattica in presenza alla modalità a distanza, in modo che la proposta didattica del singolo si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa e che garantisca – nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente – omogeneità nell'offerta formativa da parte dell'istituzione scolastica. Sarà cura dei team docenti e dei consigli di classe e di intersezione rimodulare le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni – sia pure a distanza – comunque al centro del processo di insegnamento apprendimento per lo sviluppo quanto più possibile di autonomia e responsabilità.

2.3 GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'unitarietà dell'azione didattica è garantita dall'utilizzo della piattaforma G-SUITE e dei suoi strumenti per tutti i tre gradi di scuola (vedi delibera del CDD per l'approvazione e l'utilizzo della GSuite for Education con Delibera n° 21 del 23 marzo 2020). Invece il registro elettronico, funzionale – quest'ultimo – anche per i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione delle presenze in

servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni alle lezioni, costituirà lo strumento essenziale per la comunicazione scuola/famiglia e per l'annotazione dei compiti giornalieri, in modo da rappresentare lo "spostamento" anche dell'ambiente giuridico .La didattica a distanza verrà sviluppata per le lezioni, le verifiche ed i compiti sulla piattaforma g-suite.

Il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, saranno garantite dall'Animatore e dal Team digitale dell'Istituto, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

2.4 - L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso di attivazione della DDI - a seguito di nuovo allarme epidemiologico e contestuale sospensione delle lezioni – e in ottemperanza delle indicazioni contenute nelle Linee Guida, saranno da prevedersi quote orarie minime settimanali di lezione, avendo riguardo alle specificità di ciascun ordine di scuola:

scuola dell'infanzia: l'aspetto rilevante è quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie in modo da non interrompere la trama delle relazioni e della socialità, seppur organizzata e gestita con una *routine* nuova. Le attività, accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate avendo cura di favorire il coinvolgimento attivo dei più piccoli.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lock-down, **le scuole infanzia Andersen e Don Milani**, per mantenere il contatto con i bambini e le famiglie, tenuto conto dell'età degli alunni, proseguendo con le buone pratiche sperimentate durante la chiusura per emergenza, alla luce del documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" (https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead-Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero sei (D.lgs.65/2017) e delle riflessioni emerse, in continuità con il Regolamento di Istituto per la DAD, approvato dal CDI del 21 maggio 2020, si impegnano a continuare l'azione didattica ed educativa **IN CASO DI CHIUSURA TOTALE DEL PLESSO** tramite:

- 1. Sito istituzionale con Area dedicata per caricare settimanalmente proposte didattiche.
- 2. E-mail di sezione per comunicare con i genitori e per creare cartelle in Google Drive dei documenti condivisi dalle singole sezioni (audio, video, fotografie).
- Comunicazione Whatsapp con i rappresentanti di classe delle sezioni in modo da poter inviare proposte didattiche ulteriori (due a settimana) e per mantenere il legame "particolare" con i bambini della propria sezione.
- 4. Piattaforma Google per una videochiamata Meet di sezione ogni 15 giorni (con eventuale suddivisione per fasce d'età o gruppi).

Sarà privilegiata la creazione di audio e video prodotti dalle docenti di sezione e non la condivisione di materiali già presenti nella rete proprio per mantenere i **LEAD** e quindi la relazione autentica con le figure educative di riferimento.

Per quanto riguarda gli **alunni DVA**, i docenti di sostegno sosterranno i legami anche eventualmente tramite videochiamate singole con i bambini e/o le famiglie (tutto ciò in aggiunta alle attività proposte al gruppo-classe).

Bisognerà verificare la possibilità o meno di collaborare con le Assistenti Comunali.

IN CASO DI CHIUSURA DI UNA SEZIONE o PIÙ DEL PLESSO (quarantena) tramite:

- 1. E-mail di sezione per comunicare con i genitori e per creare cartelle in Google Drive dei documenti condivisi dalle singole sezioni (audio, video, fotografie).
- 2. Comunicazione Whatsapp con i rappresentanti di classe delle sezioni in modo da poter inviare proposte didattiche ulteriori (due a settimana) e per mantenere il legame "particolare" con i bambini della propria sezione
- 3. Piattaforma Google per una videochiamata Meet di sezione ogni 15 giorni (con eventuale suddivisione per fasce d'età o gruppi).

Sarà privilegiata la creazione di audio e video prodotti dalle docenti di sezione e non la condivisione di materiali già presenti nella rete proprio per mantenere i **LEAD** e quindi la relazione autentica con le figure educative di riferimento.

Per quanto riguarda gli **alunni DVA**, i docenti di sostegno sosterranno i legami anche eventualmente tramite videochiamate singole con i bambini e/o le famiglie (tutto ciò in aggiunta alle attività proposte al gruppo-classe).

Bisognerà verificare la possibilità o meno di collaborare con le Assistenti Comunali.

Scuola del primo ciclo: si dovranno assicurare – come da raccomandazioni ministeriali – "...quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (ridotte a dieci per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile". Sarà pertanto possibile costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e secondo le valutazioni dei rispettivi Consigli di classe e di interclasse e team docenti. L'orario di servizio settimanale dei docenti rimane – come precisato dal documento normativo – quello stabilito dal CCNL. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline e a ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa prevista dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Scuola Secondaria di primo grado: in caso di assenza per Covid o quarantena o malattia certificata che richieda un'assenza di 30 giorni o di più alunni della classe che non pregiudichi la lezione in presenza dei compagni, sarà premura del CDC permettere all'assente la partecipazione di almeno il 75% delle lezioni tramite DDI.

SEZIONE 3 - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per disciplinare il corretto svolgimento della DDI da remoto, il riferimento cogente è relativo ai Regolamenti specifici già approntati per la DAD dal nostro Istituto e ai quali si rinvia. Sarà impegno ulteriore dell'Istituto integrare, nel Patto educativo di corresponsabilità, una specifica appendice relativa ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI, come raccomandato dal documento "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata".

SEZIONE 4 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA, VALUTAZIONE E ALUNNI CON BES

4.1 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

È affidato ai Consigli di classe e ai singoli docenti il compito di individuare gli strumenti ritenuti più adeguati per procedere alla verifica degli apprendimenti inerenti le metodologie utilizzate.

4.2 VALUTAZIONE

Appartiene alla sfera tecnica del docente la funzione docimologica, con riguardo ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF; anche con riferimento alla DDI, la valutazione dovrà essere costante e conformarsi ai canoni della trasparenza e della tempestività, assicurando un *feedback* continuo, sulla base del quale regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine, infatti, consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente. L'importanza del processo rispetto al percorso rimane un elemento essenziale nel dibattito sulla valutazione all'interno del nostro Istituto e assume ulteriore rilievo in ottica di DDI.

4.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità il riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno della scuola di garantire il più possibile la frequenza in presenza attraverso il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), secondo quanto previsto dal Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020. L'attenzione ai più fragili è attestata dalla raccomandazione (più volte richiamata dalla normativa di settore) che incoraggia i docenti per le attività di sostegno, a impegnarsi nella cura dell'interazione nella predisposizione del materiale opportunamente individualizzato, oltre che di qualsiasi altro strumento ritenuto efficace.

Particolare attenzione sarà riservata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della L. 170/2010 e di alunni non certificati ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal team dei docenti: per questi ultimi il riferimento non potrà che essere il Piano Didattico Personalizzato e appare quanto mai necessario che il team dei docenti e i Consigli di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Un eventuale coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, insieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio.

SEZIONE 5 – PRIVACY, SICUREZZA, RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA E FORMAZIONE 5.1 PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità Garante, predisporrà un apposito documento di dettaglio con le indicazioni specifiche per la DDI a cui prontamente il nostro Istituto Comprensivo si conformerà.

5.2 RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La proposta progettuale per la DDI sarà portata a conoscenza delle famiglie attraverso attività formali di informazione e condivisione. Una tempestiva comunicazione sugli orari delle attività potrà agevolare l'organizzazione familiare, mentre l'adesione alla progettualità della didattica digitale integrata sarà utile nel supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto. Va da sé che anche in condizioni emergenziali la scuola assicurerà, attraverso ogni canale istituzionale possibile, la necessaria attività di comunicazione, informazione e relazione previste dal CCNL e dalle norme sulla valutazione.

5.3 FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEI PERSONALE ASSISTENTE TECNICO.

Le specifiche esigenze formative del personale sono state oggetto di indagine – tramite questionario – nel corso del mese di giugno 2020. Il questionario è stato poi riproposto nel mese di novembre 2020 perché il campione che aveva risposto a giugno non era rappresentativo (in quanto la maggior parte dei docenti che aveva compilato il questionario era della scuola infanzia). Di seguito i dati emersi.

CAMPIONE:

- 83 risposte totali di cui il 27,7% della scuola infanzia, il 51,8 % della scuola Primaria, il 20,5% della scuola Secondaria di primo grado.
 - Docenti a tempo indeterminato 43,4 %- Docenti a tempo determinato 56,6%

PREFERENZE:

- Area Tecnologica Livello Avanzato 42,2%
- 2. Metodologie didattiche- Metodologie laboratoriali 58%
- 3. Area delle dinamiche relazionali- Strategie per attivare la motivazione 60,3%
- Area dell'inclusione- Gestione delle dinamiche relazionali della classe e degli alunni BES 64.2%
- 5. Area linguistica- Corsi di lingua di base (inglese) 52%
- 6. Competenze di Cittadinanza (UE)- Area Umanistica 59,3%

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Modalità mista (presenza e on line) 48,8%

METODI DI FORMAZIONE:

• Relazioni e lavori di gruppo 45,7 %

METODI ALTERNATIVI ALL'INSEGNAMENTO:

• Debate - Struttura a dibattito come all'ONU 46,3%

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte di alunni e docenti potranno essere organizzate specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio.